

**COMUNE DI
DARFO BOARIO TERME**
Provincia di Brescia

**PARERE MOTIVATO
DELL'ORGANO DI REVISIONE
AL PROGETTO DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
E PLURIENNALE 2014- 2016**

DOTT. ALBERTO PAPA
RAG. CARMEN DABENI
DOTT. RAG. RAFFAELLA TONNI

SOMMARIO

PREMESSA

VERIFICA DEL RISPETTO DEI PRINCIPI

PREVISIONI DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

ULTERIORI VERIFICHE SULLE SPESE CORRENTI

RIEPILOGO DELLA GESTIONE CORRENTE

GESTIONE STRAORDINARIA

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

SPESE PER INVESTIMENTI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

PATTO DI STABILITA'

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI FINALI

CONCLUSIONI

PREMESSA

I sottoscritti dott. Alberto Papa, rag. Carmen Dabeni e dott.ssa rag. Raffaella Tonni, componenti del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000, eletti per lo svolgimento di tale funzione per il periodo 2012-2015;

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione 2014, il bilancio pluriennale 2014-2016, nonché i seguenti allegati obbligatori, fra i quali principalmente:
 1. relazione previsionale e programmatica;
 2. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2013);
 2. il programma degli investimenti e delle opere pubbliche;
 4. attestazione dei responsabili dei servizi in merito alla verifica della veridicità e della compatibilità delle previsioni di bilancio 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, nonché la Legge di Stabilità per il 2014;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

L'Organo di Revisione, nel corso delle verifiche compiute ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO: le entrate devono pareggiare con le spese;

**SI E' PROVVEDUTO AI NECESSARI RISCONTRI CONTABILI,
COME DI SEGUITO INDICATO**

QUADRO GENERALE DI CONTROLLO

| | | | |
|---|---------------|---|---------------|
| TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE | 8.826.468,00 | TITOLO I: SPESE CORRENTI | 11.188.786,00 |
| TITOLO II: ENTRATE DA CONTR. E TRASFERIM. CORRENTI STATO, REGIONE, ALTRI ENTI PUBBL. E FUNZ. DELEGATE REGIONE | 217.368,00 | TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE | 5.358.350,00 |
| TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 2.604.950,00 | | |
| TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI | 4.487.350,00 | | |
| <i>Totale entrate finali</i> | 16.136.136,00 | <i>Totale spese finali</i> | 16.547.136,00 |
| TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 223.290,00 | TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI | 563.290,00 |
| TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 1.576.000,00 | TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 1.576.000,00 |
| <i>Totale</i> | 17.935.426,00 | <i>Totale</i> | 18.686.426,00 |
| Avanzo di amministrazione | 751.000,00 | Disavanzo di amministrazione | |
| TOTALE ENTRATE | 18.686.426,00 | TOTALE SPESE | 18.686.426,00 |

VERIFICA DEL PAREGGIO FINANZIARIO E DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO

| Pareggio finanziario | |
|----------------------|---------------|
| Totale Entrate | 18.686.426,00 |
| Totale Spese | 18.686.426,00 |

Il pareggio finanziario è rispettato.

| Equilibrio Economico | | |
|--|----------|----------------------|
| Entrate | Titolo 1 | 8.826.468,00 |
| | Titolo 2 | 217.368,00 |
| | Titolo 3 | 2.604.950,00 |
| Oneri di urbanizzaz. applicati in parte corrente | | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE | | 11.648.786,00 |
| Uscite | Titolo 1 | 11.188.786,00 |
| | Titolo 3 | 563.290,00 |
| Anticipazioni di cassa | | -103.290,00 |
| TOTALE SPESE | | 11.648.786,00 |

Il raffronto fra entrate e spese correnti previste per il 2014 [il cui saldo viene correntemente definito, anche se impropriamente, "risultato economico"] evidenzia il pieno pareggio secondo le disposizioni di legge, garantendo in tal modo il rispetto dell'equilibrio di parte corrente.

Va inoltre osservato che la gestione del 2013 risulta in equilibrio (il rendiconto approvato ha fatto emergere l'esistenza di un avanzo di amministrazione pari ad euro 828.162,32); peraltro il Consiglio Comunale aveva adottato la delibera sulla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio 2013 nei termini di legge.

E' formalizzato nel prosieguo lo schema di raffronto dei dati che si ritengono utili ai fini della verifica della attendibilità delle previsioni 2014.

PREVISIONI DI COMPETENZA

E' stata verificata la veridicità delle previsioni di entrata e di spesa mediante raffronto comparativo con il rendiconto 2012 e 2013 (*circostanza di carattere eccezionale, poiché normalmente il confronto si rende possibile solo con l'assestato dell'esercizio precedente; per tale motivo i dati esposti nella presente relazione per il 2013 differiscono da quelli appostati nel bilancio comunale, poiché questi ultimi sono tratti dal bilancio di previsione 2013 assestato e non dal rendiconto; si osserva infine che i dati esposti nel bilancio comunale nella prima colonna, nominalmente relativi agli "accertamenti" ed "impegni dell'ultimo esercizio chiuso", non riguardano il 2013 ma il 2012*). Tale circostanza porta anche ad alcune valutazioni non perfettamente coincidenti con quanto espresso nella Relazione accompagnatoria al Bilancio di previsione.

| ENTRATE | <i>Rendiconto 2012</i> | <i>Rendiconto 2013</i> | <i>Previsione 2014</i> |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|
| TITOLO I | | | 3,23% |
| Entrate tributarie | 6.131.399,18 | 8.550.003,69 | 8.826.468,00 |
| TITOLO II | | | -81,06% |
| Entrate da contributi e trasferimenti correnti | 188.853,77 | 1.147.716,78 | 217.368,00 |
| TITOLO III | | | 5,63% |
| Entrate extratributarie | 2.796.224,72 | 2.466.194,29 | 2.604.950,00 |
| TITOLO IV | | | 319,32% |
| Entrate da alienaz., da trasf. di capitale e da risc. di crediti | 1.716.830,51 | 1.070.142,04 | 4.487.350,00 |
| TITOLO V | | | -85,11% |
| Entrate derivanti da accessioni di prestiti | 0,00 | 1.500.000,00 | 223.290,00 |
| TITOLO VI | | | 69,76% |
| Entrate da servizi per conto di terzi | 1.062.771,05 | 928.360,52 | 1.576.000,00 |
| TOTALE | <i>11.896.079,23</i> | <i>15.662.417,32</i> | <i>17.935.426,00</i> |
| AVANZO APPLICATO | 0,00 | 0,00 | 751.000,00 |
| TOTALE | | | 19,31% |
| ENTRATE | 11.896.079,23 | 15.662.417,32 | 18.686.426,00 |

| SPESE | <i>Rendiconto 2012</i> | <i>Rendiconto 2013</i> | <i>Previsione 2014</i> |
|-----------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| DISAVANZO APPLICATO | | | |
| TITOLO I | | | -3,47% |
| Spese correnti | 8.741.501,62 | 11.590.742,37 | 11.188.786,00 |
| TITOLO II | | | 90,51% |
| Spese in conto capitale | 1.482.643,91 | 2.812.597,17 | 5.358.350,00 |
| TITOLO III | | | 26,51% |
| Spese per rimborso di prestiti | 576.545,76 | 445.250,50 | 563.290,00 |
| TITOLO IV | | | 69,76% |
| Spese per servizi per conto terzi | 1.062.771,05 | 928.360,52 | 1.576.000,00 |
| TOTALE | | | 18,44% |
| SPESE | 11.863.462,34 | 15.776.950,56 | 18.686.426,00 |

In termini più analitici si rinvia a quanto segue.

ENTRATE TRIBUTARIE

Va preliminarmente osservato che anche quest'anno le incertezze sul sistema di finanza locale sono quanto mai elevate. Solo in questi giorni (cfr. Italia Oggi, 09.05.2014), a fronte della mancata emanazione nei termini previsti del nuovo comma 729-ter della Legge di Stabilità 2014 del decreto relativo alla determinazione delle assegnazioni al Fondo di Solidarietà 2013, sembra esservi un accordo fra le parti (Miniterni, MEF e Conferenza Stato-Città sulle Autonomie locali) sulla metodologia da utilizzarsi a tal fine, con possibili ripercussioni anche sui Rendiconti 2013 già oggetto di approvazione da parte degli EE.LL.

Non solo, ma emergono forti dubbi anche sulle previsioni IMU-TASI-TARI stanti le novità contenute nel D.L. 16/2014 e quelle previste dall'articolo 22, comma II, del D.L. 66/2014 per l'IMU sui terreni montani e collinari; a peggiorare definitivamente il quadro, il D.L. 66/2014 (articolo 8, comma IV) impone per il 2014 una riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi, con l'autorizzazione per i gli Enti locali a ridurre gli importi dei contratti aventi per oggetto l'acquisto o la fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%, per tutta la durata residua dei contratti medesimi, con il diritto di recesso per i prestatori entro 30 giorni

Tutto ciò premesso si osserva che gli equilibri di bilancio sopra esposti potrebbero essere influenzati dalle misure *medio tempore* adottate dal legislatore in fase di conversione dei D.L. provvisoriamente vigenti, con conseguente necessità di tempestiva adozione di provvedimenti di variazione al presente bilancio di previsione al fine di garantire i necessari equilibri di bilancio.

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio della previsione di entrata per tutti i tributi obbligatori e non:

I.C.I. (per l'attività di accertamento per gli anni pregressi), I.M.U., Imposta sulla pubblicità, Addizionale comunale IRPEF, TARI-TASI, Diritti sulle pubbliche affissioni, Fondo di Solidarietà comunale (FSC) ed altri minori.

Le entrate tributarie previste per il 2014 aumentano nominalmente del 3,23% circa rispetto al dato emergente dal rendiconto 2013. Tenuto conto della riallocazione nel bilancio comunale dell'entrata relativa alla gestione del servizio igiene urbana (e servizi), fino al 2012 esternalizzata (in bilancio comparivano solamente le somme accertate a valere sulle annualità anteriori all'esternalizzazione del tributo), nonché della rimodulazione dei tributi locali avvenuta in questi ultimi mesi, risulta difficile un confronto in termini omogenei con il passato al fine di poter comprendere l'effettivo aumento delle entrate tributarie previste per il 2014 rispetto al dato emergente dai rendiconti degli ultimi esercizi.

ENTRATE TRIBUTARIE

| | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Previsione 2014 | VAR. % |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------|
| I.C.I. - I.M.U. dal 2012 | 3.384.505,72 | 321.401,84 | 2.208.000,00 | 586,99 |
| I.C.I. | 354.971,66 | 3.510.774,38 | 50.000,00 | - 98,58 |
| ADDIZIONALE ENERGIA ELETTRICA | - | - | - | n.r. |
| ADDIZIONALE IRPEF | 800.000,00 | 920.000,00 | 920.000,00 | - |
| TASSA RIFIUTI/TARES/TARI-TASI | 6.744,23 | 2.288.635,28 | 4.393.048,00 | 91,95 |
| IMPOSTA DI SOGGIORNO | - | - | 30.000,00 | n.r. |
| FONDO RIEQUILIBRIO/F.DO SOLIDAR. | 1.479.828,17 | 1.408.203,90 | 1.109.420,00 | n.r. |
| ALTRE E. TRIBUTARIE | 105.349,40 | 100.988,29 | 116.000,00 | 14,86 |
| TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE | 6.131.399,18 | 8.550.003,69 | 8.826.468,00 | 3,23 |

Analisi delle principali voci riconducibili alle entrate tributarie:

I.M.U.

E' stata verificata l'iscrizione del gettito I.M.U., tributo che costituisce la principale fonte di entrata tributaria, in grado di finanziare circa il 19,7% circa della spesa corrente.

Va evidenziato che tale somma, nella misura prevista per il 2014, allo stato, costituisce una stima del gettito che potrà essere meglio definito solo in occasione del versamento da parte dei contribuenti della prima rata, tenuto conto di quanto già osservato anche in premessa.

Ciò premesso, il Collegio dei revisori raccomanda particolare attenzione nell'adozione degli impegni di spesa corrente a carattere più marcatamente discrezionale, fino al definitivo manifestarsi di ragionevoli certezze in ordine all'accertamento dell'IMU nella misura sopra prevista.

Addizionale I.R.P.E.F.

L'Amministrazione ritiene di prevedere un gettito pari a quello accertato per il 2013 (che, tuttavia, è frutto di una stima, a fronte di dati non definitivi, intuibile peraltro dal fatto che si tratta di valore arrotondato).

Come per altre tasse ed imposte, in considerazione della situazione economica generale di carattere recessivo - e, dunque, con effetti riduttivi sul gettito di talune voci di entrata - il Collegio raccomanda massima cautela nell'impegno della spesa corrente fino a che non si sia manifestata ragionevole certezza del gettito ipotizzato.

Compartecipazione all' IRPEF ed Addizionale energia elettrica

Trattasi di entrate assorbite dal Fondo sperimentale di riequilibrio per il 2012 e dal Federalismo Municipale dal 2013, di nuova istituzione (ora ridenominato in FSC), allocato contabilmente nel tit. I.

Tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani/TARES7TARI-TASI

I tributi connessi alla copertura del costo del servizio di igiene urbana vedono il sostanziale azzeramento del gettito dal 2010 a seguito dell'esternalizzazione della gestione della TIA.

Come già osservato, dal 2013 l'entrata riferibile alla gestione del servizio (peraltro profondamente modificata negli aspetti strutturali) viene riallocata nel bilancio comunale al tit. I. Ulteriormente rimodulati i tributi in oggetto dal 2014, vedono una consistente crescita del gettito (+91,95%) rispetto al dato emergente dal rendiconto 2013.

Il Collegio raccomanda ancora massima cautela nell'impegno della spesa corrente per somme che possano rappresentare una buona quota di tale voce di entrata tributaria, fino a che non si sia manifestata ragionevole certezza del gettito ipotizzato.

Contributi per permessi di costruire

Negli ultimi esercizi tale voce di entrata – peraltro sensibilmente ridottasi per effetto della crisi edilizia da tempo in corso - venne sempre virtuosamente applicata alla spesa per investimenti per somme ampiamente superiori ai minimi di legge. Tale impostazione è confermata anche nel previsionale 2014, poiché l'intero gettito stimato è iscritto nella parte straordinaria del bilancio per la copertura delle spese di investimento.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

I trasferimenti sono previsti per il 2014 in forte riduzione rispetto al dato del rendiconto 2013, per circa 217.000,00 euro (pari all'81% circa in meno).

Non è invece possibile un confronto con il dato 2010, per effetto della diversa allocazione contabile dell'ex "Fondo ordinario", trasposto al tit. I dal 2011.

| | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Previsione 2014 | VAR. % |
|--|-------------------|---------------------|-------------------|---------|
| TRASFERIMENTI STATALI | 76.404,82 | 1.006.548,43 | 51.670,00 | - 94,87 |
| TASFERIMENTI REGIONALI | 28.697,48 | 29.411,86 | 28.698,00 | - 2,43 |
| TASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI | 83.751,47 | 111.756,49 | 137.000,00 | 22,59 |
| TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI | 188.853,77 | 1.147.716,78 | 217.368,00 | - 81,06 |

ENTRATE TRIBUTARIE E TRASFERIMENTI: UNA VISIONE DI INSIEME

| <i>Entrate correnti</i> | Rendiconto 2011 | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Previsione 2014 | Variaz. 2014/2013 |
|-------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|----------------------|
| TTT. I | € 6.111.971,85 | € 6.131.399,18 | € 8.550.003,69 | € 8.826.468,00 | 3,2% |
| TTT. II | € 319.641,28 | € 188.853,77 | € 1.147.716,78 | € 217.368,00 | -81,1% |
| Totale | € 6.431.613,13 | € 6.320.252,95 | € 9.697.720,47 | € 9.043.836,00 | -6,7% |

Per una visione complessiva dell'andamento delle entrate comunali di natura tributaria e derivata in presenza della diversa allocazione contabile dei trasferimenti osservata dal 2010 al 2014 (soprattutto alla luce dell'istituzione dell'I.M.U. e della TARI/TASI), si deve notare una significativa diminuzione di risorse in entrata relative al tit. II, da imputarsi sostanzialmente al minor contributo statale al finanziamento della spesa locale.

Per una piena valutazione delle tendenze in atto, occorre considerare la non ripetitività del gettito derivante da accertamenti ICI per le annualità pregresse al 2014, pari ad Euro 50.000,00.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Relativamente alle entrate extratributarie, nel loro complesso, si evidenzia una previsione di aumento rispetto al 2013 del 5,63% (pari a circa 1385.000,00 in più in termini assoluti).

Tale andamento è da attribuirsi essenzialmente al previsto aumento di entrata riferibile ai proventi dei beni dell'Ente e proventi diversi, a fronte di talune riduzioni di entrata relative ai servizi pubblici.

(Si segnalano i valori per categorie in entrata del Tit. III:

| | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Previsione 2014 | VAR. % |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|-------------|
| PROVENTI SERVIZI PUBBLICI | 1.597.116,05 | 1.609.688,07 | 1.333.300,00 | - 17,17 |
| PROVENTI BENI DELL'ENTE | 467.270,77 | 441.498,66 | 591.600,00 | 34,00 |
| INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CRED. | 20.775,16 | 16.965,60 | 20.000,00 | 17,89 |
| UTILI NETTI AZ. SPECIALI, PARTEC. | - | 41.767,81 | 40.000,00 | n.r. |
| PROVENTI DIVERSI | 711.062,74 | 356.274,15 | 620.050,00 | 74,04 |
| TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 2.796.224,72 | 2.466.194,29 | 2.604.950,00 | 5,63 |

Le sanzioni per violazioni del codice della strada, previste nella misura di euro 120.000,00 costituiscono entrate a destinazione vincolata. Il rispetto dei vincoli di legge è correttamente indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Il tasso di copertura delle spese per la gestione del servizio acquedotto è previsto in misura pari all'87,27% (86,07% nel 2013; 81,6% nel 2012; 76,28% nel 2011; 89% nel 2010); la copertura delle spese per la gestione del servizio fognatura è invece prevista per valori prossimi al 92% (94,85% nel 2013; 96% nel 2012; 53% nel 2011; 52% nel 2010).

SPESE CORRENTI

E' stata verificata la veridicità delle previsioni di spesa sulla base dei dati relativi al rendiconto 2012 e 2013. In particolare:

| | <i>Rendiconto 2012</i> | <i>Rendiconto 2013</i> | <i>Previsione 2014</i> |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Funzione 01 | | | -25,05% |
| <i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i> | 3.194.243,32 | 4.254.370,86 | 3.188.530,00 |
| Funzione 02 | | | nr |
| <i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Funzione 03 | | | 5,43% |
| <i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i> | 581.857,22 | 571.607,19 | 602.663,00 |
| Funzione 04 | | | 6,6% |
| <i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i> | 819.885,66 | 778.407,14 | 829.500,00 |
| Funzione 05 | | | 16,52% |
| <i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i> | 209.315,26 | 198.763,30 | 231.600,00 |
| Funzione 06 | | | 16,39% |
| <i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i> | 147.547,12 | 112.463,25 | 130.900,00 |
| Funzione 07 | | | 32,2% |
| <i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i> | 63.183,45 | 70.349,90 | 93.000,00 |
| Funzione 08 | | | 71,5% |
| <i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i> | 501.896,52 | 479.086,67 | 821.600,00 |
| Funzione 09 | | | 2,20% |
| <i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i> | 1.085.480,94 | 3.060.037,61 | 3.127.210,00 |
| Funzione 10 | | | 5,65% |
| <i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i> | 2.069.309,00 | 1.981.835,55 | 2.093.883,00 |
| Funzione 11 | | | -16,61% |
| <i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i> | 68.783,13 | 83.820,90 | 69.900,00 |
| Funzione 12 | | | nr |
| <i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO I | | | -3,47% |
| SPESE CORRENTI | 8.741.501,62 | 11.590.742,37 | 11.188.786,00 |
| CATEGORIA 2 - TITOLO III: RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI (al netto rimb. antic. | 576.545,76 | 445.250,50 | 460.000,00 |
| | | | -3,22% |
| TOTALE | 9.318.047,38 | 12.035.992,87 | 11.648.786,00 |

Il Collegio osserva che l'andamento complessivo delle spese correnti riferibili al Tit. I appare caratterizzato da una riduzione nominalmente pari al 3,47% rispetto al dato del rendiconto 2013, pari a circa 400.000,00 euro in meno.

Si riscontra un generalizzato aumento delle spese relative a tutte le funzioni, fatta eccezione per quelle relative alle funzioni 1 e 11 (funzioni generali e sviluppo economico). Come si può notare nella tabella successiva, la voce di spesa che appare caratterizzata da una notevole diminuzione è costituita dai trasferimenti.

La spesa relativa all'ammortamento delle quote capitale dei mutui è prevista in aumento per euro 15.000,00 circa in termini assoluti.

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

| | <i>RENDICONTO</i> | <i>RENDICONTO</i> | <i>PREVENTIVO</i> |
|--------------------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| | <i>2011</i> | <i>2013</i> | <i>2014</i> |
| Personale | 2.943.648,73 | 2.934.879,59 | 2.967.500,00 |
| Acquisto beni consumo | 367.617,24 | 337.262,15 | 396.850,00 |
| Prestazioni di servizi | 3.300.709,41 | 5.252.008,26 | 5.438.251,00 |
| Utilizzo beni di terzi | 44.942,48 | 25.468,07 | 270.000,00 |
| Trasferimenti | 1.528.772,15 | 2.640.494,48 | 1.609.513,00 |
| Interessi passivi e oneri fin. | 200.206,14 | 147.980,87 | 183.600,00 |
| Imposte e tasse | 280.815,00 | 239.348,95 | 252.072,00 |
| Oneri straord. Gest. Corr. | 74.790,47 | 13.300,00 | 16.000,00 |
| Ammortamenti d'eserc. | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo sval. Crediti | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 |
| Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| TOTALE | 8.741.501,62 | 11.590.742,37 | 11.188.786,00 |

ULTERIORI VERIFICHE

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario. Esso, nel rispetto dei limiti di legge, non è superiore al 2% delle spese correnti, essendo lo stanziamento di € 35.000,00. Essendo pari allo 0,305% circa delle medesime, permette limitata elasticità nella gestione della parte corrente del bilancio.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

E' stata verificata la spesa per i mutui e gli oneri finanziari sulla base del quadro dei mutui assunti e degli altri prestiti fino a tutto il 2014 predisposto dall'ufficio Ragioneria.

L'incidenza prevista degli interessi passivi sulle entrate correnti ammonta all'1,57 circa (1,22% circa nel 2013 - dati rendiconto; 2,6% nel 2012; 2,4% nel 2011; 2,58% nel 2010). Tale valore è sensibilmente inferiore al limite massimo prescritto dalla nuova normativa vigente riformata anche in quest'ultimo anno (8% sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente) e comporta una rilevante residua capacità di indebitamento (teorica).

AMMORTAMENTI

Non sono stati imputati ammortamenti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'Ente ha ritenuto necessario effettuare un accantonamento a tale titolo nella misura di Euro 15.000,00.

AUTONOMIA FINANZIARIA E INDICE DI RIGIDITA'

Si espongono alcune considerazioni in merito ad alcuni importanti indicatori:

[1] L'indice di "**autonomia finanziaria**" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie [Tit. I e III dell'entrata] su quelle correnti [Tit. I, II e III] segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.

Nel caso del Comune di Darfo Boario Terme tale indice, sulla base delle previsioni per il 2014, è del 98,13% (98,4% nel 2013; 97,4% circa nel 2012; 89% circa nel 2011; 70,37% nel 2010 e 69,3% nel 2009). Il notevole aumento riscontrato dal 2012, come già rilevato in apertura, è conseguenza della diversa allocazione contabile di talune voci dell'entrata e dall'istituzione dell'IMU e, per il 2014, per l'applicazione di TARI/TASI.

[2] L'indice di "**rigidità della spesa corrente**" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui [quota capitale ed interessi], ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Nel caso del Comune di Darfo Boario Terme tale indice per il 2014 è calcolato in misura pari al 31% (29% nel rendiconto 2013; 38,98% nel rendiconto 2012; 38,8% in fase preventiva per il 2011 e 38,9% in sede di rendiconto; 39,11% nel 2010 e 38,6% nel 2009). Trattasi di un effetto legato ad un moderato aumento della spesa per il personale e per interessi in termini assoluti.

Si tratta di un valore inferiore a quanto mediamente riscontrato in altri comuni bresciani aventi simile dimensione demografica.

Il debito residuo pro-capite ammonta, sulla base dei dati del rendiconto 2013, a circa euro 428 (euro 364 nel 2012; euro 401,21 nel 2011; 419,00 circa nel 2010); in termini assoluti il debito al 31.12.2013 è pari ad euro 6.692.665,50 (euro 5.779.029,55 al 31.12.2012; euro 6.212.075,31 al 31.12.2011; euro 6.512.297 all'1.1.2010). Si tratta di un valore contenuto rispetto ai valori mediamente riscontrati nella prassi (il valore medio riscontrato a livello nazionale è pari a circa 1.000,00 euro).

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ufficio Ragioneria ha verificato il limite minimo di copertura del costo dei servizi di cui al D.M. n. 227 del 06.05.1999 e successive modifiche [verifica obbligatoria peraltro solo in sede di rendiconto ex art. 242 D.Lgs. n. 267/2000]; il Comune di Darfo Boario Terme, non trovandosi nella condizione di deficitarietà strutturale non è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

RIEPILOGO DELLA GESTIONE CORRENTE

Le previsioni in entrata ed in uscita (al netto delle partite relative alle anticipazioni di cassa per Euro 103.290,00, iscritte sia in entrata che in spesa) risultano pareggiate come segue:

GESTIONE CORRENTE:

| | | |
|----------------------------------|---------------------|------------------------|
| TIT. I Entrate Tributarie | € 8.826.468,00 | |
| TIT. II Entrate Derivate | € 217.386,00 | |
| TIT. III Entrate Extratributarie | € 2.604.950,00 | |
| Oneri in parte corrente | € <u>0,00</u> | |
| | | € 11.648.786,00 |
| TIT. I Uscite Correnti | € 11.188.786,00 | |
| TIT. III Rimborso Mutui | € <u>460.000,00</u> | |
| | | € 11.648.786,00 |

GESTIONE SERVIZI PER CONTO DI TERZI:

| | |
|---|----------------|
| TIT. VI Entrate da servizi per conto di terzi | € 1.576.000,00 |
| TIT. IV Uscite per servizi per conto di terzi | € 1.576.000,00 |

I servizi per conto di terzi pareggiano in € 1.576.000,00.

GESTIONE STRAORDINARIA

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi fosse pareggiato dalle entrate in conto capitale o da altre entrate idonee a finanziare tale spesa, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge [come già osservato, sono state elise le entrate e spese in conto capitale per accensione anticipazioni di cassa].

(A) TIT. IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE, TRASF. E RISCOSSIONE DI CREDITI

| | |
|-------------------------------|---------------------|
| Alienazione beni | 600.000,00 |
| Proventi terreni e cappelle | 20.000,00 |
| Contributi dalla Regione | 2.329.000,00 |
| Contributi dalla Provincia | 819.000,00 |
| Contributi da altri Comuni | 25.500,00 |
| Proventi concessioni edilizie | 696.850,00 |
| TOTALE | 4.487.350,00 |

(B) TIT. V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

| | |
|-------|-------------------|
| Mutui | 120.000,00 |
|-------|-------------------|

| | |
|---|-------------------|
| (C) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013 | 751.000,00 |
|---|-------------------|

| | |
|--|-------------|
| (D) AVANZO ECONOMICO DI GESTIONE 2014 | 0,00 |
|--|-------------|

TOT. 5.358.350,00

[A] TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE

| | |
|---------------------------------|--------------|
| Acquisizione beni immobili | 4.598.350,00 |
| Espropri e servitù onerose | 10.000,00 |
| Acquisizione beni mobili | 45.000,00 |
| Incarichi professionali esterni | 50.000,00 |
| Trasferimenti di capitale | 655.000,00 |

TOT. 5.358.350,00

STRUTTURA DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

| | | |
|--------------------------------------|-----------------------|----------------|
| Entrate e risorse proprie e di terzi | € 5.238.350,00 | 97,76% |
| Ricorso all'indebitamento | € 120.000,00 | 2,24% |
| | € 5.358.350,00 | 100,00% |

Come si evince dalla tabella, le opere in conto capitale sono quasi totalmente finanziate con il ricorso al capitale di terzi e risorse proprie, risultando pari al 2,2% circa la quota di quelle finanziate con nuovo debito.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

A norma dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il Bilancio deve essere redatto in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi, anche con il sussidio della contabilità economica.

La relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale, nell'osservanza delle disposizioni di legge.

In particolare è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:

- Ricognizione delle caratteristiche generali,
- Individuazione degli obiettivi,
- Valutazione delle risorse,
- Scelta delle opzioni,
- Individuazione e redazione dei programmi.

L'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Seppur il bilancio pluriennale abbia assunto, sulla base delle prescrizioni del D.Lgs. n° 267/2000, piena valenza autorizzatoria, si deve riconoscere una limitata capacità previsionale del medesimo, il quale si presenta, come per i precedenti anni, sostanzialmente quale riproposizione con correttivo inflazionistico – oramai quasi impercettibile - dei dati relativi al bilancio dell'esercizio finanziario 2014 per la parte corrente.

Il Bilancio Pluriennale pareggia nelle entrate e spese complessive ed è rispettato l'equilibrio di parte corrente senza alcuna applicazione di oneri di urbanizzazione come previsto dalla normativa vigente.

PATTO DI STABILITA'

Il Collegio dei revisori dà atto che il Comune di Darfo Boario Terme ha conseguito il rispetto degli obiettivi posti dal Patto di stabilità per lo scorso esercizio 2013.

Dà altresì atto che il presente schema di bilancio è strutturato in modo tale da permettere il rispetto, in via preventiva, degli obiettivi posti dal nuovo patto di stabilità per il 2014, a patto che la spesa in conto capitale venga pagata nel corso del 2014 in misura pari ad euro 1.283.000,00, per euro 372.500,00 per il 2015 ed euro 312.500,00 per il 2016 e, dunque, con rilevante rallentamento dei flussi di pagamento degli investimenti (gli investimenti sono infatti rispettivamente previsti in euro 5.358.350,00 per il 2014, euro 6.873.100,00 per il 2015 ed euro 2.153.100,00 per il 2016).

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI FINALI

Si propone che per le voci di spesa più rilevanti relative ad appalti, prestazioni di servizio o forniture potrebbe essere formata una scheda rappresentativa ed informativa che potrà essere poi allegata al rendiconto del bilancio, al fine di fornire la massima chiarezza nell'esposizione dell'attività amministrativa. Ciò non costituisce un obbligo sancito per legge, ma può rappresentare un ulteriore utile strumento di analisi e comprensione della gestione dell'ente.

Come già in occasione del rendiconto 2012, coerentemente con i profili di analisi della struttura finanziaria degli EE.LL. più aggiornati, si segnala che lo **stock di debito residuo in linea capitale** (pari ad euro 6.692.665,50) **è pari al 57,45% circa delle entrate correnti previste per il 2014 (55% in sede di rendiconto 2013; 63,4% in sede di rendiconto 2012 e 66% in sede di rendiconto 2011)**. Ciò conferma una situazione di ottimo equilibrio finanziario-patrimoniale complessivo del Comune (appaiono buoni i valori inferiori al 100%; medi quelli compresi fra il 100 ed il 150%; mostrano invece vulnerabilità i bilanci con valori superiori al 150%).

Un doveroso ringraziamento al personale dell'Ufficio Ragioneria del Comune, ed in particolare la Rag. Sangalli, per la scrupolosa collaborazione prestata.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239, comma I, lett. B) del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche, con particolare riferimento al giudizio motivato di congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi, dei progetti, lo scrivente Organo di Revisione esprime **parere favorevole** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2014, sulla allegata Relazione Previsionale e Programmatica e sul Bilancio Pluriennale 2014/2016 presentato dalla Giunta Comunale, risultando il pareggio finanziario e l'equilibrio economico del Bilancio medesimo, attestando altresì la congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni in esso contenute.

Darfo Boario Terme, 14 maggio 2014.

f.to dott. Alberto Papa, rag. Carmen Dabeni e dott.ssa rag. Raffaella Tonni